

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 238 DEL 28 APRILE 2015

L'anno 2015, il giorno 28 aprile, alle ore 10.30, presso la sede della Direzione Amministrativa dell'Ateneo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, con il seguente ordine del giorno:

1. Variazioni di budget del Bilancio Unico di Ateneo 2015
2. Approvazione del bilancio di esercizio 2014 – rinvio
3. Accordo per la proroga dei contratti a tempo determinato
4. Contratto collettivo integrativo – anno 2013 categorie B, C e D
5. Contratto collettivo integrativo – anno 2013 categoria EP
6. Costituzione fondo di contrattazione integrativa – anno 2015 personale dirigente
7. Delibere all'esame del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Giuseppe Cananzi, componente effettivo;
- Assunta Cioffi, componente effettivo;
- Lucia Brunetti, componente supplente;

Il Collegio risulta composto come sopra a causa della circostanza che il Presidente Giancarlo Castiglione interviene ai lavori unicamente a partire dall'intervallo di pranzo. Dalle ore 14:00 partecipa ai lavori del Collegio anche Luigi Arena, in quanto incaricato di rappresentare il Collegio stesso nel Consiglio di Amministrazione del giorno successivo.

OMISSIS

4 – 5 CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – ANNO 2013

CATEGORIE B, C E D E CATEGORIA EP

Con note prot. 8927 e 8928 del 31 marzo 2015 l'Ateneo ha trasmesso al Collegio, ai fini del controllo previsto dall'articolo 40-bis, primo comma del decreto legislativo n. 165/2001 e corredati delle previste relazioni illustrativa e relazione tecnico-finanziaria redatte in conformità della circolare RGS n. 25/2012, le seguenti ipotesi di accordo integrativo riferito all'anno 2013:

1. utilizzo del fondo per la contrattazione collettiva integrativa di cui all'art. 87 del CCNL 2006-09 (per brevità in seguito richiamato come Fondo PTA, in quanto la dizione B-C-D utilizzata dall'Ateneo risulta in parte impropria alla luce della considerazione che il fondo in

oggetto regola, per espressa previsione contrattuale, le progressioni economiche orizzontali di tutto il personale non dirigente, compreso quindi quello appartenente alla categoria delle elevate professionalità);

2. utilizzo del fondo per la contrattazione collettiva integrativa di cui all'art. 90 del CCNL 2006-09 (di seguito Fondo EP).

Ai fini della prevista certificazione il Collegio ha in primo luogo verificato la coerenza dei valori di utilizzo disposti dalla contrattazione integrativa con le risorse preventivamente certificate dal Collegio, sempre con riferimento all'anno 2013.

Con riferimento al fondo PTA sono state in ultimo certificate dal Collegio con verbale n. 232/2014 risorse nella misura di euro 874.235 al netto degli oneri riflessi (euro 1.204.290 al lordo degli stessi). Il contratto integrativo sottoposto a certificazione prevede, in sintesi, la regolazione di euro 662.946 al netto degli oneri riflessi fra i diversi istituti del salario accessorio, cui si aggiungono euro 211.629 di impieghi che la contrattazione integrativa rinvia all'esercizio successivo per un totale pari a 874.235 euro, coerente quindi con quanto già certificato in precedenza dal Collegio.

Con riferimento al fondo EP sono state in ultimo certificate dal Collegio con verbale n. 229/2014 risorse nella misura di euro 143.061 al netto degli oneri riflessi (euro 196.995 al lordo degli stessi). Il relativo contratto integrativo sottoposto a certificazione prevede la regolazione dell'utilizzo del medesimo importo.

In secondo luogo il Collegio ha provveduto a verificare la legittimità delle scelte operate in sede di contrattazione integrativa circa l'allocazione delle risorse disponibili nei diversi istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, anche alla luce della considerazione che i contratti integrativi risultano, nel 2015, regolare istituti riferiti al 2013.

Tutto ciò premesso il Collegio certifica positivamente i contratti integrativi esaminati con le seguenti raccomandazioni:

- i.* si raccomanda in generale, ove percorribile e condivisa, una regolazione integrativa più tempestiva, sia ai fini di un maggiore rispetto dei principi di non retrodatabilità del decreto legislativo n. 150/2009, sia ai fini di una ordinata remunerazione del personale;
- ii.* più nello specifico, con riferimento all'indennità mensile accessoria, nel valutare favorevolmente lo sforzo effettuato di legare la stessa ad alcuni indicatori generali di valutazione, si raccomanda che il processo di valutazione sia portato a compimento, nel caso specifico, ai fini dell'erogazione per l'annualità 2016 alla luce, sin dove possibile, di una erogazione al personale che limiti al massimo le soluzioni di continuità determinate dall'attesa di perfezionamento del relativo contratto integrativo;
- iii.* con specifico riferimento al personale delle elevate professionalità, infine, si conferma la raccomandazione di riallineare gli impieghi con carattere di certezza e continuità (in

particolare individuati nella retribuzione di posizione minima stabilita dal contratto collettivo nazionale di lavoro nonché delle quote di posizione variabile stabilite per lo specifico Ateneo) con le relative risorse.

8 – VARIE ED EVENTUALI

Il Collegio si riserva di effettuare una verifica di cassa presso l'amministrazione centrale in concomitanza con la prossima seduta.

Alle ore 17:45 il Collegio termina i propri lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.